

DETERMINAZIONE ITS_022-31/12/2020-372

Autorizzazione alla proroga del contratto di fornitura di un canale DVB_T su frequenza digitale (frequenza complessiva 19,9 Mbps_banda singolo canale 3,5 Mbps) per la messa in onda del canale TML e l'erogazione di servizi e contenuti informativi al cittadino tramite piattaforma del digitale terrestre.

Fascicolo 6.2-2020-234.**Premesse**

La Provincia Autonoma di Trento (PAT) attua da diversi anni iniziative volte a promuovere la cultura e le tradizioni delle minoranze linguistiche del Trentino. Trentino Network S.r.l. (TNNET) (incorporata in Trentino Digitale SpA dal 1 dicembre 2018), ha dato seguito negli scorsi anni, sulla base delle indicazioni puntuali della Provincia autonoma di Trento, (la più vecchia risalente al 3 giugno 2011, Prot. n. RFU226/2011/335681/GP-pr) all'acquisizione di canali trasmissivi (DVB-T 3,5 Mbps) su frequenza digitale per l'erogazione di servizi MHP (televideo interattivo) e per la veicolazione di contenuti informativi al cittadino tramite la piattaforma del digitale terrestre, per erogare su tutto il territorio trentino trasmissioni e servizi informativi alla popolazione.

Considerato che:

- Con nota di prot. **its_022-25/09/2019-0008617** la Provincia Autonoma di Trento ha chiesto a Trentino Digitale di contrattualizzare, anche per l'annualità, 2019, quanto necessario per l'erogazione di servizi e veicolazione di contenuti informativi ai cittadini tramite piattaforma del digitale terrestre, per la messa in onda del canale TML (Tele Minoranze Linguistiche) comunicando altresì l'intento di dare continuità alle iniziative anche per le annualità 2020-2021, variando le modalità di erogazione dei servizi in modo da consentire, anziché l'acquisizione di un canale dedicato, la veicolazione di contenuti informativi ai cittadini tramite piattaforma del digitale terrestre per la messa in onda di programmi in lingua cimbra, mochena e ladina.
- Trentino Digitale ha comunicato alla Provincia con nota di protocollo **its_022-02/10/2019-0008918**, la disponibilità la procedere con la regolarizzazione del rapporto contrattuale con l'operatore che ha assunto il servizio in oggetto, per il 2019, in via transitoria, purché venisse esperita una procedura esplorativa mediante forme di pubblicità preventiva volta a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse, così da accertare se nel mercato di riferimento vi siano dinamiche che consentano l'espletamento di procedure concorrenziali;
- Con determinazione a contrarre di repertorio **ITS_022-06/12/2019-230**, è stato attivato il contratto con l'operatore GET, per il periodo 01/01/2019-30/06/2020, secondo le caratteristiche richieste dalla Provincia Autonoma di Trento nella sopra citata nota di prot. n. its_022-25/09/2019-0008617 ed in grado di veicolare i contenuti televisivi ivi

riportati, rispetto al canale televisivo “Tele Minoranze Linguistiche – TML, regolarizzando l’erogazione del servizio per l’anno 2019 e per il primo semestre 2020, alle medesime condizioni contrattuali pattuite per il 2018.

- Dopo l’attivazione del contratto per il periodo sopra indicato, come previsto dalla determinazione di repertorio **ITS_022-14/02/2020-35**, è stata avviata la procedura esplorativa di prot. **its_022-14/02/2020-0001726**, mediante forme di pubblicità preventiva sul portale web della società (<https://www.trentinodigitale.it/gare-e-bandi/procedure-di-gara-in-corso-di-trentino-digitale/avviso-esplorativo-per-la-manifestazione-di-interesse3>) e dell’amministrazione provinciale, nella sezione dedicata ai bandi e appalti dell’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti, al fine di raccogliere eventuali manifestazioni di interesse ed accertare se nel mercato di riferimento vi sono dinamiche evolutive tali da consentire l’espletamento di una procedura concorrenziale
- Come evidenziato nella nota di prot. **its_022-17/03/2020-0003113** inviata dalla Società alla PAT, ufficio UMST Minoranze linguistiche locali e audit europeo, alla scadenza dell’avviso in oggetto e quindi alla data del 10 marzo 2020 nessuna emittente radiotelevisiva aveva manifestato il proprio interesse. L’erogazione del servizio sino ad oggi prestato mediante il canale TML era richiesta nell’avviso in modalità diversa dalla precedente, ossia come spazio all’interno di una televisione generalista.
- Tenuto conto dell’esito negativo dell’avviso si è proceduto a contattare direttamente diversi operatori del mercato televisivo presenti sul territorio, ovvero RAI, Gruppo Mediaset, OPIM S.r.l. (RTTR), GET S.r.l. (Trentino TV), per operare la consultazione preliminare finalizzata a definire le possibili condizioni per un confronto e verificare l’interesse e la praticabilità dell’erogazione del servizio nella modalità alternativa indicata dalla Provincia.
- Alle nuove richieste in relazione al citato “avviso esplorativo per individuare operatori economici interessati alla erogazione di “servizi di trasmissione televisiva di contenuti informativi al cittadino tramite piattaforma del digitale terrestre, mediante canale DVB-T e DVB-T2 su frequenza digitale con relativi servizi MHP e tramite canale satellitare oltre che via Web” hanno risposto positivamente le aziende G.E.T. S.r.l. e RAI, con cui si è proceduto a fissare specifici approfondimenti nell’ambito di separati incontri effettuati in videoconferenza.
- All’esito degli incontri in videoconferenza nelle date del 7, del 13 e del 15 maggio 2020, sono emerse oggettive difficoltà nel rivedere in tempi brevi la modalità di erogazione del servizio, sia per quanto riguarda l’aspetto tecnico, che vede il settore della trasmissione DVB-T affrontare una significativa trasformazione determinata dall’avvento del DVB-T2, che modificherà sostanzialmente gli attuali assetti secondo condizioni non ancora perfettamente definite, sia per l’aspetto giuridico/legale, tenuto conto di limiti e preclusioni che non consentono a livello editoriale di pubblicare contenuti o prodotti di terzi senza preventiva verifica e acquisizione.

- Con mail del 22 maggio, il presidente di G.E.T., Dott. Graziano Angeli, ha riferito che la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, del Ministero dello Sviluppo economico, in attuazione dell'articolo 1, comma 1033 della Legge di Bilancio 2018, ha pubblicato in data 15 maggio i primi 16 bandi per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione ad operatori di rete dei diritti d'uso di frequenze, per l'esercizio del servizio televisivo digitale terrestre in ambito locale, relative alle reti di primo e di secondo livello, per le Aree Tecniche e le Sub-aree Tecniche tra cui la regione Trentino Alto Adige, di cui alla delibera AgCom 39/19/CONS recante il PNAF – Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze, prevedendo di pubblicare la risposta a detti bandi entro il 31.12.2020.
- Alla luce di questi elementi è emersa la necessità, per non interrompere la continuità del servizio richiesto dalle minoranze linguistiche e promosso dall'amministrazione provinciale, di procedere ad una proroga del contratto in essere fino al termine del presente anno, allo scopo di monitorare l'evoluzione del processo di passaggio al DVB-T2, di cui sopra, tenuto anche conto dell'esito negativo della manifestazione di interesse e del particolare momento di trasformazione tecnologica che interessa il modo televisivo, oltre che della attuale situazione derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, che forse ostacolato possibili riscontri da altri operatori. In ogni caso, in questa fase di incertezza non sarebbero state praticabili operazioni di passaggio a nuovo o diverso prestatore di servizi, se non con notevole spreco di risorse economiche e personali, sia da parte della committenza che del fornitore.
- Pertanto, facendo anche riferimento all'ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 27 marzo 2020, prot. n. A001/2020/185699/1, che contempla, al sub punto 1 lett. h), per i contratti in scadenza o scaduti dopo il D.P.C.M 9 marzo 2020, la possibilità di proroga o rinnovo, alle medesime condizioni, sino alla nuova aggiudicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, si è ritenuto necessario procedere con la proroga del contratto in essere con l'operatore G.E.T alle medesime condizioni contrattuali attuali.
- Con nota **its_022-30/10/2020-0011884**, di oggetto "Televisione Minoranze Linguistiche (TML) Nuova gara per l'affitto del canale" la PAT ha chiesto a Trentino Digitale di attivarsi per esperire una nuova gara per il periodo transitorio, ossia fino al settembre 2021, eventualmente prorogabile, nell'attuale formulazione di ricerca di emittente che affitti il canale di trasmissione.

Con riferimento alla sopracitata nota PAT di Prot. ota protocollo I076/2020/1.16-2020-1/GCR/pgu/vl del 30/10/2020 (nostro prot. its_022-30/10/2020-0011884) e alle successive interlocuzioni per vie brevi avute con l'Amministrazione in relazione alla richiesta di assicurare continuità all'acquisizione dell'infrastruttura per la trasmissione televisiva del canale TML anche per l'anno 2021, **si precisa che:**

- la Società non ha dato seguito ad incarichi esterni per la stima dei costi del canale, tenuto conto della specificità della situazione attuale e dell'evoluzione prevista per il prossimo periodo, con l'ormai imminente migrazione delle frequenze del digitale terrestre che, allo stato, pare determinare una sostanziale incertezza sull'evoluzione di tale mercato;
- è ormai prossima la scadenza dell'attuale contratto, prevista al 31/12/2020;

- un avviso esplorativo per manifestazione di interesse è stato pubblicato il 14 febbraio 2020 (prot. n. 1726) e non ha avuto alcun riscontro;
- una trattativa diretta promossa successivamente da Trentino Digitale con gli operatori del mercato televisivo presenti sul territorio (RAI, Gruppo Mediaset, OPIM S.r.l. (RTTR), GET S.r.l.) ha evidenziato che solo Get S.r.l. era disponibile e nelle condizioni di erogare il servizio, avendo a disposizione l'infrastruttura necessaria;
- nel secondo semestre 2021 ed entro la scadenza dell'anno è previsto lo switch off da DVTB-1 a DVTB-2 pianificato in diverse fasi, di cui la prima a settembre 2021 e per quanto riguarda il Trentino entro il 31/12/2021¹, per cui è ragionevole pensare che nessun operatore del settore potrà fare investimenti per erogare un servizio per qualche mese, con una tecnologia in fase di dismissione, ed ove fosse disponibile ben difficilmente tale disponibilità potrebbe tradursi in una iniziativa attuabile ed economicamente sostenibile.

Visto che :

- In data 02 novembre sono state pubblicate le graduatorie per l'assegnazione ad operatori di rete dei diritti d'uso di frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre in ambito locale - Aree Tecniche 1-2-3-4a tra cui la Provincia Autonoma di Trento ² ove l'operatore Ei Towers SPA è risultato primo classificato.
- E' altamente improbabile che in via transitoria un operatore accetti di subentrare, a partire dal 01/01/2021 all'attuale fornitore per l'erogazione del servizio sino allo switch off del DVB-T1 previsto per settembre 2021. Al fine di garantire la continuità del servizio richiesto dalle minoranze linguistiche e promosso dall'amministrazione provinciale, si ritiene necessario attuare una soluzione volta a garantire il prosieguo delle trasmissioni di interesse per le minoranze fino allo switch off (e comunque non oltre il 31/12/2021) ove il corrispettivo sia stabilito sulla base delle mensilità di effettiva erogazione del servizio prorogando il contratto in essere con l'operatore G.E.T alle attuali condizioni contrattuali attuali, se non migliorative.
- A valle della proroga del contratto in essere si valuterà congiuntamente alla Provincia Autonoma di Trento la modalità di gestione del servizio per il periodo successivo, in funzione delle soluzioni disponibili e della loro effettiva praticabilità, definendo la procedura da esperire entro il 2021 e le relative condizioni.

Si precisa che:

- *non sussistono convenzioni, sia presso la centrale di committenza nazionale (Consip) che quella provinciale (APAC), riferite ai beni/servizi oggetto di acquisto;*
- *in relazione a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 di data 11 luglio 2013 e dalla deliberazione n. 2114 e s.m. di data 27 novembre 2015, è stato accertato che*

¹ <https://nuovatvdigitale.mise.gov.it/road-map/>

² <https://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/notifiche-e-avvisi/2041611-graduatorie-per-l-assegnazione-ad-operatori-di-rete-dei-diritti-d-uso-di-frequenze-per-il-servizio-televisivo-digitale-terrestre-in-ambito-locale-aree-tecniche-1-2-3-4a>

alla data del presente atto non sussiste possibilità di acquisto dei servizi in oggetto sulla piattaforma ME-PAT (APAC) o MEPA (CONSIP).

- Il presente contratto, pur non rientrando nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136;

Oggetto

Proroga del contratto di fornitura di un canale DVB_T su frequenza digitale (frequenza complessiva 19,9 Mbps_banda singolo canale 3,5 Mbps) per l'erogazione di servizi e per veicolazione di contenuti informativi al cittadino tramite piattaforma del digitale terrestre, per la messa in onda del canale TML.

Programmazione:

non è stato oggetto di programmazione per i seguenti motivi: **il contratto non è soggetto all'applicazione del codice degli appalti e pertanto non rientra nella relativa programmazione.**

Durata

- proroga della scadenza, attualmente prevista al 31/12/2020, fino al 31.12.2021, salva la facoltà di recesso anticipato da comunicarsi con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Previsto a budget? SI NO

Riferimento al budget: costi di produzione.

Riferimento contratto attivo:

acquisto coperto da contratto attivo: *Servizio Unico Centralizzato*

Procedura di scelta del contraente:

Oggetto del contratto: Servizi

Procedura di affidamento: Trattativa diretta

Modalità di acquisizione: Altro

Soggetto banditore: TNDIGIT

Contratto non soggetto all'applicazione del codice dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 50/2016.

Fornitore

GRUPPO EDITORIALE TRENINO S.R.L. – IN SIGLA G.E.T. SRL, sede legale in Via Giambattista Unterveger n. 5 – 38121 Trento, Codice fiscale e Partita IVA : 02144210222.

Motivazione di scelta del fornitore

- l'operatore televisivo **G.E.T. S.r.l.**, in virtù dell'infrastruttura posseduta e già destinata al servizio in virtù del contratto in corso, nonché per motivi di proprietà editoriale (materiali audio e video relativi al canale Tele Minoranze Linguistiche - TML), risulta essere l'unica emittente in grado di erogare il servizio in continuità, per cui non esistono soluzioni alternative ragionevoli e praticabili nel breve periodo;

Corrispettivi

Il valore presunto di spesa per lo svolgimento del servizio, dal 01 gennaio al 31 dicembre 2021 ammonta ad **Euro 133.200,00**.

Congruità economica: Il fornitore conferma l'importo del contratto in corso e applicato fino al 31.12.2020, che è in linea con i costi sostenuti negli anni precedenti.

Cauzione definitiva **NO** trattasi di servizio specialistico prestato da fornitore esclusivo, titolare degli impianti, il cui corrispettivo è versato unicamente a seguito dell'accertamento della regolare esecuzione.

Rischi di natura interferenziale:

no; servizio prestato presso sedi dell'Affidatario

Condizioni contrattuali:

salva la variazione della durata, le condizioni del contratto in essere rimangono ferme;

Modalità di fatturazione : Alla conclusione del contratto.

Modalità di pagamento : tramite bonifico bancario a 30 giorni data fattura. Previa acquisizione del DURC attestante la regolarità del Fornitore con l'adempimento degli oneri contributivi e previdenziali dell'Impresa ex art. 3 co. 3 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DIREZIONE ACQUISTI

DETERMINA

- di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, la proroga del contratto di cui in intestazione, in essere con la società G.E.T. SRL, alle condizioni contenute nella presente determinazione e per un importo a massimale stimato di **Euro 133.200,00**. al netto di I.V.A..

Allegati:

- Lettera della PAT Prot. its_022-30/10/2020-0011884;

Dott. Roberto Margoni

Il Responsabile del Procedimento/ Il Sostituto Direttore Tecnico	<i>Per attestazione della verifica di conformità delle scelte tecnico progettuali e delle procedure di acquisto definite</i> <hr/> Ing. Vittorio Giacomelli
Il Responsabile della U.O. Legale e affari societari	<i>Per attestazione della verifica dei presupposti normativi e di legittimità per l'affidamento</i> <hr/> Dott. Roberto Margoni
Il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo	<i>Per attestazione della verifica finanziaria e di regolarità economico-contabile</i> Dott. Franco Segata